

Al Presidente del Consiglio del Comune di Giarre  
Dott. Francesco Longo

Colleghi consiglieri, è con rammarico che mi accingo a fare questa dichiarazione, che da un po' di tempo meditavo e con tutte le mie forze tentavo di evitare.

Ed infatti, come a conoscenza di tutti, da inizio consiliatura ad oggi, il nostro partito, che ha contribuito in misura preponderante rispetto alle altre liste della coalizione alla elezione del Sindaco Bonaccorsi, va avanti alla giornata senza alcuna strategia politica e programmatica, magari con qualche proposta portata in commissione, che viene regolarmente disattesa o comunque neppure considerata.-

Quindi assenza di iniziative o iniziative seppure importanti ma prive di autorevolezza, parlo di quell'autorevolezza che è mancata del tutto ai consiglieri del Popolo della Libertà, che hanno avuto il privilegio di essere designati dagli elettori a guida di questa città.-

Siamo stati costretti, certamente non per nostra volontà, dall'inizio della consiliatura e sino alla data odierna a delegare a terzi i nostri compiti di indirizzo politico, amministrativo, economico e programmatico; compiti di governo delegati a colui od a coloro i quali hanno ottenuto un deludente risultato elettorale od addirittura a colui od a coloro i quali sono stati sconfitti nella competizione elettorale del 2013.- E' mio dovere, dire in aula ed a tutti quelli che mi ascoltano, che da qualche tempo avverto (ed in tanti avvertono), che la politica nel nostro comune è assente, quasi come avviene in qualche altro Comune vicino che è sottoposto al regime del Commissariamento.

Le scelte, parlo di quelle più importanti per la vita dell'Ente, vengono prese all'interno di stanze cupe e grigie, all'insaputa

dei legittimi rappresentanti dei cittadini, i quali solo grazie a giornali e televisione ne ricevono notizia.

Ed è per questo che sino ad oggi, mi rivolgo a lei sig. Sindaco, appunto perché confortato da chi dal di fuori del Consiglio comunale crede, senza il consenso popolare, di sovrintendere ai lavori politico-amministrativi, ha svolto un ruolo più da Commissario prefettizio che da Sindaco, imponendo atti, nomine e provvedimenti in modo autonomo ed unilaterale, giammai condivisi con i legittimi rappresentanti popolari, i quali sino alla data odierna non hanno avuto la possibilità di poterne apprezzare ovvero criticare il contenuto.

Tutte queste prese di posizione, inopportune ed antidemocratiche, hanno già prodotto i primi effetti negativi: dirigenti estromessi dal servizio in precedenza svolto in base alla propria qualifica professionale e non adeguatamente sostituiti; altri dirigenti senza qualifica e specifica attitudine professionale inseriti in settori non di propria competenza, ignari degli atti che firmano e delle responsabilità che assumono davanti alla legge.

In concreto tutto questo si traduce in disagi e disservizi per l'Ente, avendo comportato un inceppamento dell'attività amministrativa ed è di questo che si parla sovente in ambito cittadino anche all'esito delle ultime cartelle sull'ICI 2008 e Tarsu 2012, le cui somme richieste risultano non dovute perché già corrisposte all'Ente ovvero frutto di errore.

Chiudo tale parentesi con un invito rivolto al Sindaco, che è quello di rivedere le sue posizioni, mantenere le promesse enunciate in campagna elettorale, svolgere un ruolo sì di primo piano ma con la partecipazione necessaria della sua maggioranza consiliare, quella maggioranza che l'ha sostenuta in campagna elettorale e che l'ha portato alla vittoria.-  
Allontani Sindaco con ogni mezzo colui o coloro i quali hanno furbescamente cercato di iscrivere ipoteche o apporre altre

garanzie reali sulla sua e sulla nostra attività politico-amministrativa.

Eserciti sig.Sindaco il potere democraticamente e senza vincoli ipotecari, non permettendo la sovrapposizione di parti,di liste e di partiti, che in un primo tempo la osanneranno ed al momento opportuno la crocifiggeranno, mantenendo l'originario impegno politico che ha preso con gli elettori.

Queste le problematiche che a malincuore mi inducono a lasciare il gruppo consiliare di elezione, dichiarando di continuare a svolgere con coerenza ed impegno il mio mandato come indipendente, sempre nella stessa lista del Popolo della Libertà, all'interno del Consiglio comunale.-

Nella totale inerzia di partiti e liste civiche, nella mancanza di idee da scambiare e di questioni da proporre nell'interesse della città, sono oramai maturi i tempi che ci impongono di intraprendere un nuovo percorso, libero da vincoli inutili e pregiudizievoli, con maggior vigore e determinazione e con totale libertà di manifestazione del proprio pensiero.-

Giarre,10.02.2014

Avv. Drazio Scuderi  
Consigliere comunale

